

CONIGLI E CONIGLIETTI NANI

Manuale per una custodia rispettosa della specie

Aspettativa di vita: 8-10 anni

Maturità sessuale: all'età di circa 3 mesi

Modo di vivere naturale: i conigli vivono in branco e amano il movimento. Per quanto siano animali domestici da secoli, essi hanno conservato gli istinti dei loro antenati selvatici. Essi vivono in gruppi con una chiara gerarchia. Essi scavano dei complessi sistemi di cunicoli nella terra, in cui si nascondono in caso di pericolo. I conigli sono molto paurosi.

Attenzione: i coniglietti nani hanno le stesse esigenze dei conigli grandi!

Custodia in gruppo e castrazione: la custodia singola non risponde alle necessità della specie. Anche la custodia di un coniglio con un porcellino d'india non è conforme alle esigenze degli animali, benché ciò venga talvolta praticato nel caso dei coniglietti nani. I conigli devono essere sempre tenuti in compagnia di Loro simili. Tuttavia devono essere abituati a stare insieme sin da piccoli. Inserire animali più anziani o animali estranei in un gruppo preesistente è molto difficile se non addirittura impossibile.

I conigli che si conoscono vivono pacificamente nel gruppo, a condizione che dispongano di un ampio recinto con numerosi nascondigli, per appartarsi dagli altri.

Si consiglia un gruppo di diverse femmine con un maschio castrato. I conigli raggiungono la maturità sessuale già all'età di tre mesi. A quel momento i maschi iniziano a combattersi l'un l'altro, per cui occorre castrarli per tempo. L'intervento deve essere effettuato sotto anestesia da un veterinario.

Allevamento: occorre riflettere molto bene se si desiderano allevare dei piccoli, in quanto i conigli partoriscono fino a dieci piccoli per volta. È assolutamente necessario cercare delle sistemazioni adeguate per i piccoli prima di iniziare con l'allevamento. I piccoli possono essere separati dalla madre all'età di 8-12 settimane. Anche per l'allevamento i conigli hanno bisogno di molto spazio e possibilità di movimento, nonché di diversi nascondigli e di una lettiera asciutta. Inoltre il coniglio ha bisogno di un apposito box da usare come nido, con un ingresso a tubo, che lui stesso può, chiudere dall'interno.

Custodia:

a) nell' appartamento:

la custodia in appartamento è sconsigliabile. In ogni caso occorre mettere a loro disposizione una grande gabbia (almeno 2 metri quadrati). Sono

assolutamente necessari diversi nascondigli, superfici rialzate su cui sostare e una lettiera asciutta, preferibilmente di paglia.

b) all'aperto

la custodia all'aperto nella tradizionale stalla per conigli è ugualmente sconsigliabile, come pure le stalle con griglie o graticci senza lettiera. La custodia in un grande recinto, in cui gli animali possano muoversi liberamente (all'aperto in un edificio luminoso) è quella che soddisfa meglio le esigenze naturali degli animali.

Il recinto per conigli deve assolutamente essere attrezzato con diversi nascondigli, come tubi, cassette, piani rialzati, ad esempio cassette con mansarda, affinché nella necessità gli animali possano ritirarsi.

Esigenze legali minime per stalle destinate ai conigli:

se i conigli sono ancora custoditi nelle stalle tradizionali, occorre osservare le prescrizioni minime prescritte dalla legge (per ulteriori informazioni vogliate rivolgervi all'ufficio cantonale di veterinaria o alla protezione Svizzera degli Animali):

- grandezza minima della gabbia a seconda della razza (p.e. razza media: 7200 cm²)
- numero limitato di animali per gabbia (2 animali compatibili senza piccoli)
- settore oscurato che offra la possibilità di appartarsi.
- offerta continua di oggetti da rosicchiare
- ulteriori nidi per l'allevamento (razza media: 1000 cm²)

Mangime: paglia e fieno in abbondanza, carota, mele, erba, un pò di miscela di granella e di tanto in tanto del pane raffermo. Quando la temperatura è bassa va somministrata una maggiore quantità di granella, quale fonte di energia. Dovrebbero essere sempre disponibili dei rami freschi di alberi non velenosi e non trattati con insetticidi, nonché arbusti, da rosicchiare, e acqua fresca. Qualsiasi cambiamento nell'alimentazione, p.es la somministrazione di erba, non dovrà essere repentino, ma graduale, affinché l'animale possa abituarsi lentamente

Cura: i conigli hanno un odorato molto fine, e quindi soffrono molto se il loro recinto non viene regolarmente ripulito dall'urina, che contiene ammoniaca. Gabbie sporche aumentano inoltre il pericolo di coccidiosi, con spesso esito letale. La pulizia del recinto, che va effettuata due volte per settimana, richiedere abbastanza tempo.

Bambini e conigli: i conigli, soprattutto quelli in giovane età e i coniglietti nani sono molto carini e i bambini li trovano particolarmente attraenti. Tuttavia essi non sono adatti per essere portati in giro e coccolati dai bambini. Ci sono animali che non si difendono e che restano immobili, il che non significa però che si lascino manipolare volentieri dai bambini. Succede spesso che i bambini vengano graffiati o addirittura morsicati dai conigli, soprattutto quando si tratta di animali un po' più anziani.

Quando i conigli sono custoditi in gruppi, in modo rispettoso delle

particolarità della specie, essi rallegrano sia adulti che bambini con il loro comportamento interessante e naturale, senza che occorra tenerli fermi o prelevarli dal recinto.

Per la custodia di qualsiasi animale occorre in ogni caso: istruire e sorvegliare i bambini. Essi devono imparare a trattare gli animali affidati con rispetto e a soddisfare le loro esigenze. Purtroppo succede spesso che all'insaputa degli adulti i bambini spaventino inconsapevolmente gli animali o facciano loro del male.

Vacanze: le prossime vacanze arrivano di certo. Gli animali vanno acquistati soltanto dopo avere chiarito il problema della loro sistemazione durante le vacanze!

Razze particolari: la PSA sconsiglia la custodia di razze risultanti da forme estreme di allevamento. Neppure i conigli d'angora e i conigli-montone inglesi sono consigliabili, in quanto il pelo o le orecchie lunghe rendono difficoltosa la custodia in gruppo all'aperto, necessaria alla specie, e perché richiedono cure intensive.

Attenzione: i coniglietti nani vanno soggetti a difetti dentari, che col tempo rendono impossibile l'assunzione di cibo.